



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 10/01/2018 e vi rimarra' fino al 26/01/2018.

Li 10/01/2018

L'ADDETTO ALL'ALBO
Antonio Amenduni

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.105/2017 del 20.12.2017

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE IN FASE AMMINISTRATIVA DELLE POSIZIONI DEBITORIE PER CANONI DI LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) E DI ALTRI IMMOBILI AD USO ABITATIVO DI PROPRIETA' COMUNALE

Il 20 dicembre 2017 alle ore 13:40 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Straordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P
Scardigno Michele	P
Basile Salvatore	P
Binetti Damiano	P
Caldarola Lia	P
Di Terlizzi Raffaella	P
Mazzone Antonio	P
Mazzone Giovanni	P
Paparella Mario	P

PRESENTI N. 14

Nome e Cognome	Presente/Assente
Paparella Antonio	A
Paparella Pietro	P
Picciarelli Gattullo Giuseppina	A
Rutigliani Mariatiziana	P
Saulle Orazio	P
Summo Francesco	A
Turturo Irene	P
Turturo Giovanni	P

ASSENTI N. 3

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 06/12/2017	Data: 06/12/2017
Responsabile di Settore	Responsabile del Settore Finanziario
Bianca De Zio	Rosaria De Tommaso

IN APERTURA DI SEDUTA.

Il Segretario generale procede all'appello, assenti n.3 consiglieri (Gattullo Picciarelli Giuseppina, Paparella Antonio e Summo Francesco). **PRESENTI N.14.**

Il Presidente propone una nuova numerazione dell'o.d.g. - il provvedimento viene votato all'unanimità dei presenti. Passa al punto **n.1** dell'o.d.g., ex punto n.10, e per la sua illustrazione fa riferimento agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo, e cede la parola alla consigliera Turturo Irene per la sua illustrazione.

Nel corso della seduta entra il consigliere Paparella Antonio. **PRESENTI N.15.** Viene proposta la sospensione della seduta, la stessa proposta viene votata all'unanimità dei presenti. La seduta viene sospesa alle ore 14,40. PRESENTI N.15. Riprende alle ore 14,40, al riappello sono presenti n.10 consiglieri.

Su proposta dei consiglieri Giovanni Mazzone e Irene Turturo viene proposto un emendamento all'art.3 del tenore seguente: **“L'importo ammesso a rateizzazione, deve essere corrisposto in un numero di mensilità fino ad un massimo di: n. 36 rate (3 anni) per morosità fino a 4.000 €; n. 48 rate (4 anni) per morosità oltre i 4.001 € e fino a 8.000 €; n. 60 rate (5 anni) per morosità oltre i 8.001 € e fino a 12.000 €; n. 72 rate (6 anni) per morosità oltre i 12.001 € e fino a 20.000 €; n. 84 rate (7 anni) per morosità oltre i 20.000 €.”**

Nel corso della seduta rientrano i consiglieri Antonio Paparella, Lia Caldarola, Pietro Paparella, Raffaella Di Terlizzi ed Orazio Saulle. **PRESENTI N.15.**

L'emendamento all'art.3, così come sopra riportato viene posto a votazione e viene approvato all'unanimità dei presenti.

La relazione e l'intera discussione intervenuta sull'argomento è riportata nel verbale di pari seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a seguito di una ricognizione generale della situazione debitoria a carico dei conduttori degli alloggi di ERP e di tutti gli immobili ad uso abitativo di proprietà comunale, da ultimo ridefinita con nota prot. n. 12365 del 15.06.2017 della Direzione di Area Risorse Economiche e Bilancio, sono stati determinati gli importi delle morosità esistenti al 30/06/2017;
- l'art. 15 della L. R. 7 aprile 2014, n. 10 prevede che *“1. La morosità superiore a tre mesi nel pagamento del canone di locazione è causa di risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dall'assegnazione. 2. La morosità può essere sanata, qualora il pagamento della somma dovuta, comprensiva degli interessi legali, avvenga nel termine perentorio di trenta giorni dalla messa in mora. omissis”*
- il Servizio Politiche Abitative, in applicazione di quanto innanzi prescritto, ha avviato le procedure per il recupero dei citati crediti attraverso la costituzione in mora dei conduttori inadempienti, a partire dagli immobili di Via Falcone e Borsellino e di Via Martiri delle Foibe
- dall'esame della situazione reddituale dei nuclei familiari degli alloggi di E.R.P. di Via Falcone e Borsellino e Via Martiri delle Foibe, eseguita nell'ambito dell'attività di accertamento periodico del reddito prevista dall'art. 14 della citata Legge Regionale emergono, e si confermano, condizioni di disagio socio-economico che rendono estremamente gravoso per i conduttori morosi ottemperare alla estinzione del debito entro i termini prescritti, anche in relazione

all'entità dello stesso;

- detta condizione è confermata dalla volontà espressa da alcuni conduttori morosi, di estinguere il proprio debito non già in unica soluzione ma attraverso un piano di rateizzazione;

CONSIDERATO che:

- emerge la necessità di disciplinare, attraverso norme regolamentari, la concessione di dilazioni di pagamento in fase amministrativa nei casi di morosità per canoni di locazione, spese servizi ed altri oneri relativi ad immobili ad uso abitativo di proprietà di questo Ente;
- la dilazione di pagamento delle somme dovute alla Pubblica Amministrazione è prevista da diverse norme (*ex multis* art. 3 – bis del D.Lgs n. 462/1997, art. 19 DPR 602/73);
- il vigente “Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate ordinarie” approvato con delibera di C.C. n. 2 del 13.01.1999, all'art. 3 prevede la possibilità di disciplinare nel dettaglio, con apposito regolamento, la gestione di ogni singola tipologia di entrata comunale “*in considerazione degli aspetti specifici connessi alla natura dell'entrata stessa*”, fermi restando i criteri generali ivi disciplinati;

VISTO lo schema di “*REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE IN FASE AMMINISTRATIVA DELLE POSIZIONI DEBITORIE PER CANONI DI LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) E DI ALTRI IMMOBILI AD USO ABITATIVO DI PROPRIETA' COMUNALE.*”, con la modifica dell'art.3, così come proposto dal Consiglio comunale, del tenore seguente: “**L'importo ammesso a rateizzazione, deve essere corrisposto in un numero di mensilità fino ad un massimo di: n. 36 rate (3 anni) per morosità fino a 4.000 €; n. 48 rate (4 anni) per morosità oltre i 4.001 € e fino a 8.000 €; n. 60 rate (5 anni) per morosità oltre i 8.001 € e fino a 12.000 €; n. 72 rate (6 anni) per morosità oltre i 12.001 € e fino a 20.000 €; n. 84 rate (7 anni) per morosità oltre i 20.000 €.**””;

TENUTO CONTO che nell' ambito dell'autonomia finanziaria, contabile e di gestione delle entrate proprie degli enti locali è consentito predisporre forme di differimento dei termini per i pagamenti, anche con rateizzazione delle somme dovute, sulla base di criteri obiettivi in ottemperanza ai principi di equità, imparzialità e trasparenza dell' azione amministrativa da determinarsi con apposito atto di indirizzo dell'organo di governo dell'Ente;

RITENUTO necessario approvare le disposizioni regolamentari utili a consentire agli uffici comunali la rateizzazione dei pagamenti afferenti canoni di locazione, spese servizi ed altri oneri relativi ad immobili ad uso abitativo, di proprietà del Comune di Ruvo di Puglia, al fine di agevolare il recupero delle somme tenendo conto della particolare categoria di utenza caratterizzata da condizioni di disagio socio-economico;

RITENUTO necessario, altresì, adottare uno strumento regolamentare che consenta:

- una proporzione quanto più equa tra l'ammontare del debito e il numero delle rate;
- di tutelare l'Ente attraverso la disciplina della decadenza dal beneficio della rateizzazione;
- di individuare le ipotesi di morosità incolpevole in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 – comma 3 - della L.R. 10/2014;

- la sospensione della procedura di risoluzione del contratto per morosità, con conseguente decadenza dall'assegnazione, sino all'estinzione del debito per gli inquilini morosi che avvanzeranno domanda di ripianare il debito, anche ratealmente;

VISTO il parere favorevole, reso dalla 1^a Commissione Consiliare nella seduta del 19 dicembre 2017;

VISTO il parere n.69 dell'11 dicembre 2017 dell'organo di revisione dell'Ente acquisito in ottemperanza all'art. 239, c. 1 lett. b) n. 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli, ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui controlli:

-in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dalla Direttrice d'Area Direzione Generale e Staff;

-circa la regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti o indiretti che la presente proposta comporta sulla situazione economica-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'ente, reso dalla Direttrice dell'Area Risorse Economiche e Bilancio;

-circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario generale;

VISTI:

- l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;

- le attribuzioni del Consiglio Comunale, a mente dell'art. 42, secondo comma, lett. B), del d.lgs. n.267/2000;

- lo Statuto comunale;

-la L.R. 10/2014

DATO ATTO che al momento della votazione i consiglieri presenti e votanti sono n.15.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano, ed accertati nelle dovute forme di legge,

DELIBERA

Per le ragioni di cui alla premessa e che qui s'intendono richiamate per la puntuale conferma:

1) Di APPROVARE il "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE IN FASE AMMINISTRATIVA DELLE POSIZIONI DEBITORIE PER CANONI DI LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) E DI ALTRI IMMOBILI AD USO ABITATIVO DI PROPRIETA' COMUNALE", predisposto dal Servizio Politiche Abitative di questo Ente, con la modifica dell'art.3 che qui si riporta integralmente del tenore seguente:" ""L'importo ammesso a rateizzazione, deve essere corrisposto in un numero di mensilità fino ad un massimo di: n. 36 rate (3 anni) per morosità fino a 4.000 €; n. 48 rate (4 anni) per morosità oltre i 4.001 € e fino a 8.000 €; n. 60 rate (5 anni) per

morosità oltre i 8.001 € e fino a 12.000 €; n. 72 rate (6 anni) per morosità oltre i 12.001 € e fino a 20.000 €; n. 84 rate (7 anni) per morosità oltre i 20.000 €."".

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano e accertati nelle dovute forme di legge, **DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del d.lgs. n. 267/2000, di approvazione dell'ordinamento degli enti locali

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Michele Scardigno

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Salvatore Maurizio Moscara

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 20/12/2017 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 20/12/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Salvatore Maurizio Moscara
